

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** l'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'art.1, comma 42, lett. 1, della l. 190/2012 secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- VISTO** il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato approvato il Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;
- VISTO** il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, 2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTO** Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in particolare il comma 6 dell'art. 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.
- VISTA** la legge n. 190 del 2012 ed in particolare l'art. 1, c.10 lett. b), secondo il quale il Responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere all'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012";
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015/2017 ed in particolare il paragrafo 4.8 nel quale si richiamano le disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2011 relativamente alle condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n.9 " Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

027200

VISTO il D.P. Reg. n.003076 del 24 maggio 2016, con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 187 del 17 maggio 2016, al Dott. Maurizio Pirillo, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14/6/2016 con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 " Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

VISTO il DDG n. 8590 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo e il Dott. Giovanni Di Leo per il conferimento dell'incarico di Dirigente-responsabile dell'UO S7.2 Autorizzazione integrata ambientale per le province di Ct - En - Me - Rg- Sr;

VISTA la nota acquisita al protocollo n. 32807 del 26/7/2017 del Dipartimento Acqua e Rifiuti, con la quale il Dott. Giovanni Di Leo chiede, per motivi personali, la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro stipulato in data 16/12/2016 e approvato con DDG. n. 8590 del 22/12/2016;

VISTO l'art. 11 del contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale e il Dott. Giovanni Di Leo, approvato con DDG n. 8590 del 22/12/2016, che prevede la risoluzione anticipata disposta a seguito di richiesta da parte del dirigente previa valutazione delle motivazioni adottate e tenuto conto delle esigenze di servizio;

RITENUTO di dovere prendere atto della nota di rinuncia all'incarico del Dott. Giovanni Di Leo, acquisita al n. di protocollo 32807 del 26/7/2017 del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e, tenuto conto delle motivazioni adottate, porre in essere i provvedimenti consequenziali;

**DECRETA.**

**Art. 1**

Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e degli artt. 36 e 43 del vigente C.C.R.L., area dirigenziale, il contratto individuale di lavoro approvato con DDG n. 8590 del 22/12/2016 con il quale al Dott. Giovanni Di Leo è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'UO S7.2 Autorizzazione integrata ambientale per le province di Ct - En - Me - Rg- Sr si intende risolto con decorrenza immediata, con conseguente cessazione dei relativi effetti.

**Art. 2**

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi adempimenti di competenza.

**Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/8/2014, n. 21 e s.m.i..

3 AGO 2017

Palermo,

Il Dirigente Generale  
(Dott. Maurizio Pirillo)

